

**GIOVEDÌ DELLA XXVII SETTIMANA
DEL TEMPO ORDINARIO**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

LEONE XIV

BASILICA DI SAN PIETRO, 8 OTTOBRE 2026

*Santa Messa per l'inaugurazione
dell'Anno Accademico delle Università Pontificie*

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola intona e l'assemblea ripete:

Sap 1, 7a

VIII



*Lo spirito del Signore riempie la terra,
alleluia.*

La schola:

1. Benedic, anima mea, Domino.
Domine Deus meus,
magnificatus es vehementer! *R.*

2. Emittes spiritum tuum,
et creabuntur,
et renovabis faciem terræ. *R.*

3. Sit gloria Domini in sæculum;
lætetur Dominus in operibus suis. *R.*

4. Cantabo Domino in vita mea,
psallam Deo meo quamdiu sum. *R.*

Sal 103, 1ab. 30-31. 33-35

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare inni al mio Dio finché esisto.

5. Iucundum sit ei eloquium meum,
ego vero delectabor in Domino. *R.*

*A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.*

6. Deficiant peccatores a terra
et iniqui, ita ut non sint.
Benedic, anima mea, Domino. *R.*

*Scompaiano i peccatori
dalla terra e i malvagi non
esistano più. Benedici il Si-
gnore, anima mia.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
riuniti attorno all'altare del Signore, invochiamo lo Spirito Santo,
fonte di sapienza e di intelletto, perché illumini lo studio e la ri-
cerca della verità e li orienti al servizio della Chiesa e del bene di
ogni persona.

Per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo con umiltà
i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare,
Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Il cantore e la schola:

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito,
Christe, eleison.

L'assemblea:



Il cantore e la schola:

Signore, che perdoni molto a chi molto ama,
Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Lo Spirito Paraclito, che procede da te, o Padre,
illumini le nostre menti
e, secondo la promessa del tuo Figlio, ci guidi a tutta la verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*È per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito
o per aver ascoltato la parola della fede?*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

3, 1-5

O stolti Galati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso!

Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano!

Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Da Lc 1, 68-75

R. Be-ne - det-to il Si - gno - re, Di - o d'I-sra-
e - le, per-ché ha vi-si - ta-to il suo po-po-lo.

L'assemblea ripete: Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato il suo popolo.

1. Ha suscitato per noi un Salvatore potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva detto
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo. *R.*

2. Salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza. *R.*

3. Del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. *R.*

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Cf. At 16, 14b

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Chiedete e vi sarà dato.

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

11, 5-13



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, Gesù disse ai discepoli:

«Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarvi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
abbiamo accolto la Parola con cuore sincero,
ora guidati dallo Spirito Santo,
eleviamo con fiducia al Signore la nostra preghiera.

Il cantore:



Noi ti pre-ghia-mo.

L'assemblea:



R. A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

1. Infondi sulla Chiesa lo Spirito di intelletto,
perché, salda nella fede e ardente nella carità,
sia testimone della verità e promotrice di riconciliazione.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

2. Sostieni papa Leone con lo Spirito di sapienza,
perché, assiduo nel suo servizio pastorale,
confermi i fratelli nella fede e li custodisca nell'unità.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

3. Guida coloro che governano i popoli con lo Spirito di consiglio,
perché, liberi da ogni ricerca di prestigio e di potere,
promuovano la libertà, la pace e il bene comune.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

4. Ispira le comunità universitarie con lo Spirito di scienza,
perché, attratte da tutto ciò che è vero, puro e amabile,
sappiano scrutare la realtà della croce alla luce di Dio.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

5. Rendi accoglienti i collegi con lo Spirito di pietà,
perché, attenti alla crescita umana e spirituale degli studenti,
favoriscano l'apertura del cuore a Dio e alla fraternità.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

6. Colma la nostra assemblea liturgica dello Spirito di timore,
perché, unita nello spezzare il pane,
cresca nella comunione in Cristo.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

O Dio, Padre buono,
ascolta benigno le nostre invocazioni
e donaci la forza del tuo Spirito,
perché sappiamo cercare te
e trovare la luce che illumina ogni uomo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

VENI, SANCTE SPIRITUS

La schola:

Veni, Sancte Spiritus,
reple tuorum corda fidelium;
et tui amoris in eis ignem accende.

*Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi
fedeli e accendi in essi
il fuoco del tuo amore.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Guarda, o Signore, il sacrificio spirituale
offerto con amore sul tuo altare
e donaci uno spirito saldo,
perché la nostra fede renda questi doni a te graditi
e la nostra umiltà li presenti alla tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Prefazio

La missione dello Spirito nella Chiesa

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa
e lungo il suo cammino
mirabilmente la guidi e la proteggi.
Con la potenza del tuo santo Spirito
le assicuri il tuo sostegno,
ed essa, nel suo amore fiducioso,
non si stanca mai d'invocarti nella prova,
e nella gioia sempre ti rende grazie,
per Cristo Signore nostro.

Per mezzo di lui
 cieli e terra inneggiano al tuo amore;
 e noi, uniti agli angeli e ai santi,
 cantiamo senza fine la tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: *L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo:

santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



O-gni vol- ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-
via-mo a que-sto ca - li - ce, an-nun - cia-mo la tua
mor-te, Si - gno-re, nel-l'at - te-sa del-la tua ve - nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un concelebrente:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa Leone,
i presbiteri e i diaconi.

Un altro concelebrente:

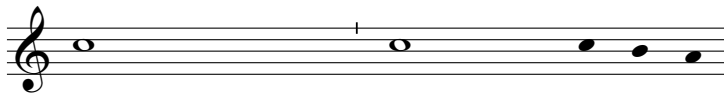
Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettiti alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria



per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



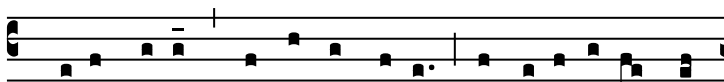
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

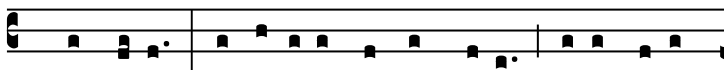
Il Santo Padre:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore
ci ha insegnato:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



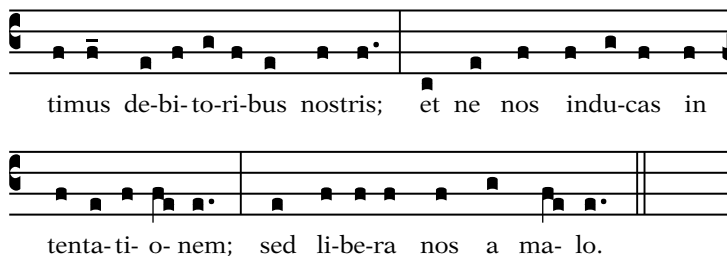
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



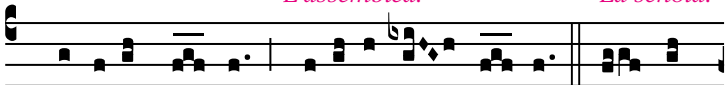
A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

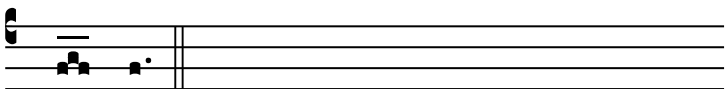


pecca-ta mun-di: mi-se-re- re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

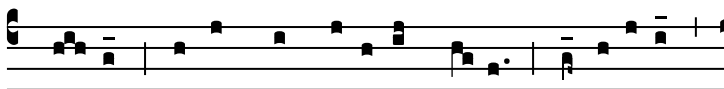
La schola intona e l'assemblea ripete:

Cf. Gv 14, 26

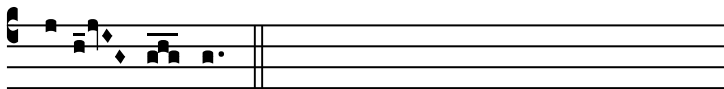
VIII



R. Spi- ri- tus Sanctus do-ce-bit vos, alle-



lu- ia: quæ-cumque di-xe-ro vo-bis, al-le-lu-ia,



alle- lu- ia.

*Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa, alleluia,
e tutto ciò che vi avrò detto, alleluia, alleluia.*

La schola:

1. Cor mundum crea in me, Deus,
et spiritum firmum innova
in visceribus meis. *R.*

2. Ne proicias me a facie tua
et spiritum sanctum tuum ne auferas a me. *R.*

Sal 50, 12-13

*Crea in me, o Dio, un
cuore puro, rinnova in
me uno spirito saldo.*

*Non scacciarmi dal-
la tua presenza e non
privarmi del tuo santo
spirito.*

AVE, VERUM CORPUS

L'assemblea:

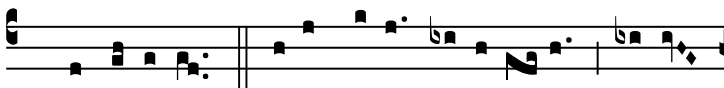
VI



A- ve, ve-rum * Corpus, na- tum de Ma- ri- a



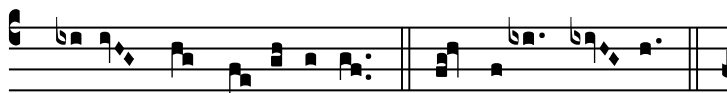
Virgi-ne: ve- re passum, immo- la- tum in cru- ce



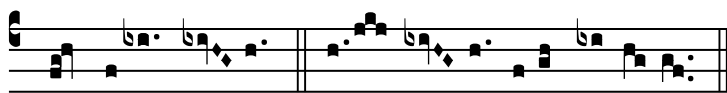
pro homi-ne. Cu- ius la- tus perfo- ra- tum flu- xit



aqua et sangui-ne; esto no-bis præ-gusta- tum



mortis in ex- ami-ne. O Ie-su dul- cis!



O Ie-su pi- e! O Ie- su, fi-li Ma-ri- æ!

*Salve, o vero Corpo,
nato da Maria Vergine;
che veramente soffristi
e fosti immolato sulla croce per l'uomo.
Dal cui costato trafitto
sgorgò acqua e sangue;
sii da noi pregustato
in punto di morte.
O Gesù dolce!
O Gesù pietoso!
O Gesù, Figlio di Maria!*

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

L'assemblea:



1. Quan - ta se - te nel mio cuo - re:



so - lo in Dio__ si spe - gne - rà.



Quan - ta at - te - sa di sal - vez - za:



so - lo in Dio__ si sa - zie - rà.



L'ac - qua vi - va che e - gli dà



sem - pre fre - sca sgor - ghe - rà.



Il Si - gno - re è la mia vi - ta,



il Si - gno - re è la mia gio - ia.

2. Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

3. Nel mattino io ti invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore nostro Dio, che ci hai nutriti con il pane del cielo,
infondi nell'intimo del nostro cuore la dolcezza del tuo Spirito,
perché l'Eucaristia che ora abbiamo ricevuto con fede
sia per noi pegno della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Orazione sul popolo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Concedi al popolo cristiano, o Signore,
di conoscere profondamente la verità che professa
e di amare il mistero che celebra.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

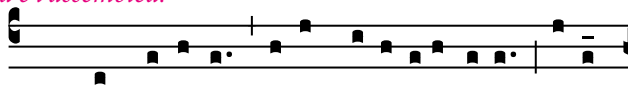
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

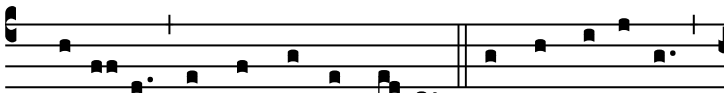
SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

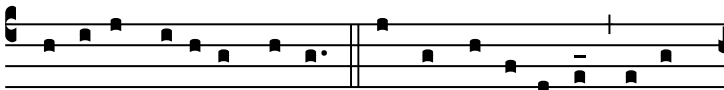
V



Salve, Re-gi-na, *ma-ter mi-se-ricordi-æ; vi-ta,



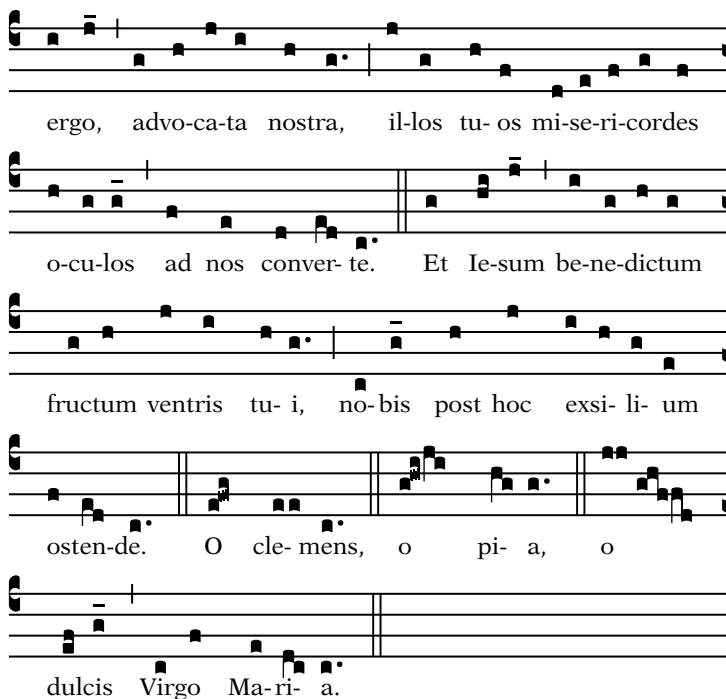
dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus, gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia



ergo, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes
o-cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum
fructum ventris tu-i, no-bis post hoc exsi-li-um
osten-de. O cle-mens, o pi-a, o
dulcis Virgo Ma-ri-a.

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

DISCESA DELLO SPIRITO SANTO
PARTICOLARE

AFFRESCO (1608)

GUIDO RENI (BOLOGNA, 1575 – BOLOGNA, 1642)
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO – SALA DELLE DAME
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO

© Governatorato dello S.C.V. – Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA